



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

TABELLA RIEPILOGATIVA	2
BONUS UNA TANTUM PER DISCOTECHE E ATTIVITÀ COMMERCIALI PER SOSTENERE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ	4
POR FSE 2014-2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A SOSTEGNO DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA RIPRESA DALL'EMERGENZA CORONAVIRUS	6
L.R. 67/95. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA DELLE AUTONOMIE LOCALI PIEMONTESI IN AFRICA SUB- SAHARIANA.	10
PSR 2014/2020. MISURA 4.1.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE	13
AGENZIA DELLE ENTRATE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER I SOGGETTI CON RICAVI COMPRESI NEL 2019 FRA 10 E 15 MILIONI CHE HANNO AVUTO UNA RIDUZIONE PARI ALMENO AL 30% DEL FATTURATO MEDIO MENSILE	16
MISE. FONDO INVESTIMENTO IMPRESE AGRICOLE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO A € 20.000,00 PER SUPPORTARE GLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE AGRICOLE	18
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER CONTENERE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI IN PLASTICA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI ECO COMPATTATORI	23

TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
<u>Bonus una tantum per discoteche e attività commerciali per sostenere la ripresa delle attività.</u>	Micro Imprese, PMI	Servizi, Turismo, Commercio	26 ottobre 2021
<u>POR FSE 2014-2020. Finanziamento a fondo perduto fino al 100% a sostegno del sistema della formazione professionale per la ripresa dall'emergenza Coronavirus.</u>	Agenzie Formative Accreditate, Associazioni Micro Impresa, PMI, Grande Imprese	Servizi	2 novembre 2021
<u>L.r. 67/95. Finanziamento a fondo perduto a sostegno di iniziative di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali piemontesi in Africa sub-sahariana.</u>	Ente pubblico	Pubblico	15 novembre 2021

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

<p>PSR 2014/2020. Misura 4.1.1. Finanziamento a fondo perduto fino al 40% a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole.</p>	<p>Micro Impresa, PMI, Persona Fisica</p>	<p>Agricoltura</p>	<p>31 gennaio 2022</p>
<p>Agenzia delle Entrate. Finanziamento a fondo perduto per i soggetti con ricavi compresi nel 2019 fra 10 e 15 milioni che hanno avuto una riduzione pari almeno al 30% del fatturato medio mensile.</p>	<p>Media Impresa</p>	<p>Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare</p>	<p>13 dicembre 2021.</p>
<p>MISE. Fondo Investimento Imprese agricole. Finanziamento a fondo perduto fino a € 20.000,00 per supportare gli investimenti innovativi delle imprese agricole.</p>	<p>Micro Imprese, PMI</p>	<p>Agricoltura</p>	<p>In fase di attivazione</p>
<p>Ministero della transizione ecologica. Finanziamento a fondo perduto per contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l'utilizzo di eco compattatori.</p>	<p>Ente Pubblico</p>	<p>Pubblico</p>	<p>9 novembre 2021</p>

BONUS UNA TANTUM PER DISCOTECHE E ATTIVITÀ COMMERCIALI PER SOSTENERE LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit, Commercio

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 26/10/2021

Il presente avviso è volto a comunicare la possibilità di presentare domanda per la concessione di bonus una tantum a discoteche e attività commerciali finalizzati a sostenere la ripresa delle attività.

Soggetti beneficiari

Destinatari dei bonus saranno:

- gestori delle discoteche (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente **93.29, 93.29.1, 93.29.10**)
- negozi di abbigliamento al dettaglio (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente **47.7, 47.71, 47.71.1, 47.71.10**)
- negozi di noleggio di articoli sportivi (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente **77.21, 77.21.0, 77.21.09**)
- guide alpine e accompagnatori naturalistici (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente **93.19.92**)

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

Entità e forma dell'agevolazione

I gestori delle discoteche, per accedere al risarcimento, dovranno allegare la licenza all'interno della quale è indicata la **capienza del locale aggiornata al 1° marzo 2020**: saranno erogati **2.500 euro** per quelli *fino a 99 persone*; **5.500 euro** *da 100 a 199*; **7.500 euro** *da 200 a 699*. Per i locali con capienza superiore a 700 persone si arriva a **9.500 euro**.

I gestori delle discoteche, per accedere al risarcimento, dovranno allegare la licenza all'interno della quale è indicata la **capienza del locale aggiornata al 1° marzo 2020**: saranno erogati **2.500 euro** per quelli *fino a 99 persone*; **5.500 euro** *da 100 a 199*; **7.500 euro** *da 200 a 699*. Per i locali con capienza superiore a 700 persone si arriva a **9.500 euro**.

Scadenza

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 12.00 del 26 ottobre 2021

POR FSE 2014-2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% A SOSTEGNO DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA RIPRESA DALL'EMERGENZA CORONAVIRUS.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Formazione, Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.805.000 €

BANDO APERTO | Scadenza il 02/11/2021

Il Bando mira a sostenere i costi straordinari di adeguamento strutturale e sviluppo organizzativo delle agenzie formative, per la ripresa a seguito della fase emergenziale da COVID-19, a fronte delle disposizioni di tutela e salvaguardia della salute e delle mutate condizioni della domanda delle imprese. Il Bando intende favorire la parità di accesso da parte dei cittadini ad una formazione di qualità, anche ai fini del reinserimento nell'istruzione e nella formazione.

Soggetti beneficiari

Il Bando è rivolto alle **agenzie formative accreditate, inclusa Città Studi S.p.A. di Biella, e alle Fondazioni ITS che:**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

- alla data di presentazione della domanda siano in possesso di accreditamento regionale per la formazione professionale iniziale, superiore e continua coerente con il tipo di formazione finanziata;
- alla data di approvazione del presente Bando abbiano svolto attività finanziata dalla Regione Piemonte, negli anni solari o negli anni formativi presi come riferimento e dettagliati nell'Allegato 2 del bando, che sia almeno pari al volume minimo previsto;
- se **medie e grandi imprese** alla data del 31 dicembre 2019 non rientravano nelle fattispecie di impresa in difficoltà;
- se **micro e piccole imprese** alla data del 31 dicembre 2019: o non rientravano nelle fattispecie di impresa in difficoltà oppure erano già in difficoltà ma non sono soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non hanno ricevuto aiuti per il salvataggio (salvo che al momento della concessione dell'aiuto l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia) oppure non hanno ricevuto aiuti per la ristrutturazione (salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione).

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili i seguenti interventi a condizione che siano collegati alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19:

1. interventi di adeguamento strutturale, acquisto di beni e servizi necessari al fine di garantire il rispetto delle disposizioni stabilite per il contenimento della pandemia da Covid19 o comunque opportuni per garantire lo svolgimento delle attività formative in sicurezza a tutela degli utenti (ad esempio lavori che consentano una migliore gestione degli spazi a garanzia del distanziamento sociale, servizi di pulizia straordinaria e di sanificazione);
2. interventi per l'adeguamento tecnologico necessario per l'erogazione efficiente ed efficace della formazione a distanza (ad esempio acquisto o noleggio di piattaforme per la formazione a distanza, di strumenti per la sicurezza informatica, di dispositivi per gli allievi);
3. interventi di adeguamento organizzativo resi necessari a seguito della pandemia da Covid19 (ad esempio servizi/consulenze integrativi della didattica a supporto degli allievi e dei formatori, formazione del personale sulle tecnologie digitali per la didattica).

Sono ammissibili i seguenti costi sostenuti a far data dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 agosto 2022, purché siano strumentali al conseguimento delle finalità del Bando e siano collegati alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19:

1. acquisto di mascherine e altri dispositivi di protezione;
2. acquisto di indumenti protettivi;
3. acquisto di materiali e attrezzature ad uso collettivo e individuale per lo svolgimento dell'attività formative (nell'ottica di una riduzione dell'utilizzo collettivo di attrezzature);
4. acquisto di mobili e arredi finalizzati ad una miglior distribuzione degli ambienti o ad un più efficiente utilizzo degli stessi nel rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni sul distanziamento sociale;
5. acquisto o noleggio di strumenti informativi software e hardware per la didattica multimediale;
6. acquisto di beni e di servizi per il potenziamento delle infrastrutture informatiche (reti, wifi, ecc.);
7. spese sostenute per l'effettuazione di test sierologico e di tamponi Covid-19;
8. servizi di pulizia aggiuntivi e servizi di sanificazione;
9. servizi di consulenza e di supporto volti a contrastare gli effetti della pandemia rispetto all'organizzazione (ad esempio servizi psicologici per allievi, docenti e altro personale, servizi metodologici);
10. servizi di consulenza informatica (ad esempio reti, dati, sicurezza informatica, privacy, trattamento dati e immagini, innovazione e adeguamento dei materiali didattici per la formazione a distanza);
11. servizi di consulenza per la messa in sicurezza degli ambienti;
12. servizi di formazione del personale per esigenze connesse alla pandemia da Covid-19;
13. servizi di consulenza di natura legale connesse alla pandemia da Covid-19;

14. servizi di progettazione, direzione lavori e connessi a lavori di adeguamento degli ambienti e in generale per la realizzazione dei lavori previsti dal Progetto (svolti o da svolgere) nei limiti del 10% del valore dei lavori svolti;

15. lavori di adeguamento delle strutture finalizzati al contenimento della pandemia da Covid19 o comunque opportuni per garantire lo svolgimento delle attività formative in sicurezza a tutela degli utenti (aule, laboratori, servizi igienici, altri spazi strumentali o di supporto allo svolgimento delle attività formative come sale studio, sale giochi, mense, ecc.).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 7.805.000,00, da destinarsi, in proporzione al monte ore delle attività finanziate, nel modo seguente:

€ euro 700.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive occupati e apprendistato professionalizzante;

€ euro 5.300.000,00 a favore delle agenzie operanti sulle direttive IeFP, MdL, IFTS, ITS;

€ euro 1.805.000,00 a favore delle agenzie operanti sulla direttiva IeFP.

Il Bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili.

Scadenza

La procedura di presentazione delle domande è qualificabile a sportello (fino ad esaurimento fondi) e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente fino alla data di chiusura fissata alle ore 12.00 del giorno 2/11/2021.

L.R. 67/95. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA DELLE AUTONOMIE LOCALI PIEMONTESI IN AFRICA SUB-SAHARIANA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 250.000 €

BANDO APERTO | Scadenza il 15/11/2021

La Regione Piemonte intende sostenere progetti di cooperazione decentrata promossi dalle Autorità Locali piemontesi impegnate nella cooperazione allo sviluppo nei seguenti Paesi e aree: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica di Guinea Conakry.

Le iniziative cofinanziate sul presente Bando dovranno contribuire a:

- promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali dei Paesi dell'Africa Sub –sahariana identificati e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;
- ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare. Inoltre dovranno:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

- facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e africane;
- migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori.

Soggetti beneficiari

Le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti pubblici del territorio piemontese: Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane del territorio piemontese e ogni forma associativa tra i medesimi prevista dal T.U.EE.LL. vigente o da sedi piemontesi delle Associazioni di Enti Locali

Tipologia di interventi ammissibili

- Azioni di rafforzamento istituzionale per migliorare l'elaborazione di politiche e servizi pubblici locali anche attraverso la formazione e l'aggiornamento delle competenze dei funzionari pubblici;
- Azioni finalizzate allo sviluppo economico sostenibile e al rafforzamento dei sistemi territoriali di produzione, anche attraverso il miglioramento dei servizi, la formazione professionale, l'avvio al lavoro e alle start-up, l'accompagnamento all'utilizzo di strumenti finanziari dedicati, con particolare attenzione alle iniziative atte a consolidare i sistemi territoriali di produzione e gestione agro-alimentare sostenibili promuovendo ad es. la produzione biologica, l'agroecologia, e modelli alimentari sostenibili;
- Azioni di rafforzamento della coesione sociale indirizzate in particolare alle giovani generazioni e alle donne, alla loro inclusione economico-sociale e al contrasto alla marginalizzazione.

Entità e forma dell'agevolazione

I soggetti proponenti potranno richiedere un contributo compreso tra un minimo di 20.000,00 e un massimo di 35.000,00 Euro e comunque non eccedente il limite del 75% del costo totale del progetto.

Il soggetto capofila e la rete dei partner piemontesi e africani dovranno contribuire con una quota di cofinanziamento pari almeno al 25% del valore del progetto. Tale quota non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali, europei

Scadenza



15 novembre 2021.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

PSR 2014/2020. MISURA 4.1.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI, Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 28.000.000 €

BANDO APERTO | Scadenza il 31/01/2022

L'operazione 4.1.1 ha lo scopo di migliorare il rendimento globale delle aziende agricole sostenendo l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti nonché la dotazione di attrezzature e macchinari e l'impianto di coltivazioni legnose agrarie.

Il requisito del miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola è riconosciuto nel caso in cui gli investimenti proposti comportino un concreto miglioramento in relazione ad almeno uno dei seguenti aspetti:

- a) introduzione di nuove tecnologie;
- b) introduzione di innovazioni di processo;
- c) introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità;

- d) miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente;
- e) miglioramento della situazione aziendale in termini di sicurezza sul lavoro;
- f) miglioramento della situazione aziendale in termini di igiene e benessere degli animali;
- g) miglioramento globale dei risultati economici.

Soggetti beneficiari

Imprenditori agricoli professionali (che inoltre risultino “agricoltori attivi” in base ai dati del fascicolo aziendale), sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati. È necessario il possesso di partita IVA riferita al settore dell’agricoltura e, salvo che per le aziende rientranti nei limiti di esenzione ai sensi della normativa di settore, l’iscrizione al Registro delle imprese presso la Cciaa.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono costi ammissibili:

- Investimenti di tipo fondiario e/o edilizio (costruzione, miglioramento e/o ristrutturazione di fabbricati aziendali). Sono esclusi interventi relativi ad abitazioni.
- Acquisto o acquisizione, anche mediante leasing, di macchine e/o attrezzature e/o di programmi informatici (compreso il costo di installazione per macchinari e/o attrezzature fissi). Possono essere ammessi all’aiuto sia impianti per la produzione che per lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili.
- Realizzazione di impianti di coltivazioni legnose agrarie poliennali (Pioppeti esclusi).
- Realizzazione di sistemi antigelo e antibrina a protezione delle colture orticole in pieno campo, dei frutteti e dei vigneti (irrigatori a gittata o sottochioma, con esclusione dei ventilatori e dei bruciatori in quanto previsti dalla misura 5 a seguito della modifica 2021 del PSR)
- Acquisto ed installazione di recinzioni fisse, anche elettrificate, a protezione dalla fauna selvatica sia per le coltivazioni che per gli animali da reddito (non è ammissibile l’utilizzo del filo spinato).

- Acquisto di terreni (limitatamente ai sedimi d'opera e ad appezzamenti interclusi nei fondi aziendali, il cui acquisto permette di migliorare il grado di accorpamento dell'azienda) per importi non superiori al 10% della spesa richiesta complessiva della domanda.

- L'acquisto (o acquisizione anche mediante leasing), di fabbricati (escluse le abitazioni), è ammessa in via residuale qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni: l'acquisto (o acquisizione) del fabbricato, rispetto ad altre soluzioni alternative, consenta di ridurre il consumo di suolo e abbia un costo inferiore al fabbricato oggetto dell'acquisto (o acquisizione) subisca un intervento di sostanziale trasformazione, pari in valore ad almeno il 20% del costo dell'acquisto (o acquisizione) i fabbricati non siano già finanziati al precedente proprietario per la costruzione/ristrutturazione.

Entità e forma dell'agevolazione

I contributi saranno erogati in conto capitale. Contributi pari al 40% del costo dell'investimento ammissibile. Per gli investimenti relativi al settore della produzione agricola primaria (con esclusione degli investimenti finalizzati alla trasformazione e/o commercializzazione per i quali si applica in ogni caso l'aliquota del 40%) l'aliquota di sostegno potrà essere maggiorata di un ulteriore 10% per gli investimenti in zone di montagna.

Il limite minimo di spesa ammissibile è di euro 25.000,00, ridotto a 15.000,00 per le aree di montagna.

Scadenza

La domanda potrà essere presentata a partire dal 15.10.2021 e fino al giorno 31.01.2022.

AGENZIA DELLE ENTRATE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER I SOGGETTI CON RICAVI COMPRESI NEL 2019 FRA 10 E 15 MILIONI CHE HANNO AVUTO UNA RIDUZIONE PARI ALMENO AL 30% DEL FATTURATO MEDIO MENSILE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:

BANDO APERTO | Scadenza il 13/12/2021

A partire dal 14 Ottobre 2021 è possibile inviare le domande per fruire del contributo "Sostegni" e del contributo "Sostegni-bis altenerativo" favore dei soggetti che svolgono attività di impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario titolari di partita Iva che hanno conseguito, nel 2019, ricavi o compensi compresi fra 10 milioni e 15 milioni di euro.

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni spettano ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte e professione o che producono reddito agrario, titolari di partita Iva e residenti o stabiliti in Italia, che nel 2019 abbiano conseguito un ammontare di ricavi o di compensi fra dieci e quindici milioni di euro.

Ulteriore requisito per la richiesta del contributo "Sostegni" è l'aver registrato un calo di almeno il 30 per cento tra l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 e quello dell'anno 2019, mentre ulteriore requisito per la richiesta del

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

contributo “Sostegni-bis alternativo” è l’aver registrato un calo di almeno il 30 per cento tra l’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo 1° aprile 2020 - 31 marzo 2021 e quello del periodo 1° aprile 2019 – 31 marzo 2020.

Entità e forma dell'agevolazione

Per calcolare i contributi spettanti, la differenza tra le medie mensili viene moltiplicata per una percentuale specifica, a seconda dell’oggetto della domanda. Se viene richiesto esclusivamente il contributo “Sostegni”, l’importo è ottenuto applicando la percentuale del 20 per cento alla differenza tra l’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell’anno 2020 e quello del 2019, con un minimo di mille euro per le persone fisiche e duemila euro per i soggetti diversi dalle persone fisiche. In questo caso viene riconosciuto anche il contributo “Sostegni-bis automatico”. Se si richiede esclusivamente il contributo “Sostegni-bis alternativo” il contributo è pari al 30 per cento della differenza tra l’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo 1° aprile 2020 - 31 marzo 2021 e quello del periodo 1° aprile 2019 - 31 marzo 2020. Se vengono richiesti entrambi, per il contributo “Sostegni-bis alternativo” si applica la percentuale del 20 per cento alla differenza tra l’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo dal 1° aprile 2020 al 31 marzo 2021 e quello del periodo dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020. Per tutti i soggetti l’importo di ciascun contributo non può essere superiore a centocinquantamila euro.

Scadenza

13 dicembre 2021

MISE. FONDO INVESTIMENTO IMPRESE AGRICOLE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO A € 20.000,00 PER SUPPORTARE GLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE AGRICOLE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 5.000.000 €

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale, in data 14 ottobre 2021, il decreto del ministro Giancarlo **Giorgetti** che attiva presso il Ministero dello Sviluppo economico il Fondo per gli **investimenti innovativi** delle **imprese agricole** con una dotazione di 5 milioni di euro.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese agricole attive nel settore della produzione agricola primaria, della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli.

Alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese devono:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

- essere di micro, piccola e media dimensione;
- essere regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese – sezione speciale imprese agricole – della Camera di commercio territorialmente competente;
- avere la sede legale o un'unità locale ubicata sul territorio nazionale;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoste a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non essere in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegittimi o incompatibili dalla Commissione europea.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di nuovi beni strumentali materiali, ivi inclusi quelli di seguito riportati, e immateriali strumentali di seguito indicati:

1) beni materiali strumentali

- macchine utensili per asportazione;
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici;
- macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime:
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali;
- macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura;
- macchine per il confezionamento e l'imballaggio;
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico);
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot;
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici;
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale;
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici);
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre, tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto; o monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico);

2) beni immateriali strumentali

1. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics);
2. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni;
3. software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione;
4. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/

- fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing);
5. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud;
 6. software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali;
 7. software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali;
 8. software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi;
 9. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi;
 10. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi;
 11. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing);
 12. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting);
 13. software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto;
 14. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem);
 15. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva;
 16. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device;
 17. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile;
 18. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica;

19. software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity);
20. software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali;
21. sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce;
22. software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata;
23. software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-fabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, nella misura del 30% delle spese ammissibili, ovvero del 40% nel caso di spese riferite all'acquisto di beni strumentali, materiali o immateriali, compresi tra quelli sopra indicati e riportati nel dettaglio negli Allegati A e B del bando.

Le agevolazioni sono riconosciute nel limite di euro 20.000,00 per soggetto beneficiario.

Le spese ammissibili per le quali viene richiesto il contributo di cui al presente decreto non possono, in ogni caso, essere di importo inferiore a euro 5.000,00.

Scadenza

In fase di attivazione

I termini di presentazione delle domande di agevolazione e gli ulteriori elementi utili a disciplinare l'attuazione dell'intervento agevolativo, saranno definiti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione generale per gli incentivi alle imprese.

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER CONTENERE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI IN PLASTICA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI ECO COMPATTATORI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 16.000.000 €

BANDO APERTO | Scadenza il 09/11/2021

Il programma sperimentale Mangiaplastica, avviato dal Ministero della Transizione ecologica, ha come obiettivo quello di contenere la produzione di rifiuti in plastica.

Soggetti beneficiari e Tipologia di interventi ammissibili

Possono partecipare al Programma i Comuni.

In particolare i Comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti possono presentare una sola istanza per l'acquisto di un eco-compattatore, mentre quelli la cui popolazione supera la soglia dei 100.000 abitanti possono presentare un'istanza, per ciascuna delle categorie di eco-compattatori, nei limiti di un macchinario ogni 100.000 abitanti.

Per eco-compattatore si intende un macchinario per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di riconoscere in modo selettivo le bottiglie in PET e ridurne il volume favorendone il riciclo.

Entità e forma dell'agevolazione

Per la concessione dei contributi previsti dal presente decreto sono rese disponibili le seguenti risorse:

- a) una dotazione, per l'anno 2021, pari a 16 milioni di euro, di cui 9 milioni di euro stanziati in conto residui;
- b) una dotazione, per l'anno 2022, pari a 5 milioni di euro;
- c) una dotazione, per l'anno 2023, pari a 4 milioni di euro;
- d) una dotazione, per l'anno 2024, pari a 2 milioni di euro.

Il contributo è erogato fino a esaurimento della disponibilità annuale di finanziamento, nel limite di:

- 15.000 euro per l'acquisto di un ecocompattatore di capacità media,
- 30.000 euro per l'acquisto di un eco-compattatore di capacità alta.

Scadenza

I Comuni possono presentare le istanze di accesso ai contributi entro il **9 novembre per l'annualità 2021**. Per gli anni successivi sono previste altre scadenze:

- **per l'annualità 2022 dal 31 gennaio 2022 al 31 marzo 2022;**
- **per l'annualità 2023 dal 31 gennaio 2023 al 31 marzo 2023;**
- **per l'annualità 2024 dal 31 gennaio 2024 al 31 marzo 2024.**

Salvo chiusura anticipata per esaurimento dei fondi.